



Louise Bourgeois e Carol Rama

AUTORE:	Carolina Sprovieri
EDITORE:	Electa
COLLANA:	Pesci Rossi
PAGINE:	88
ILLUSTRAZIONI:	12
FORMATO:	15 x 23 cm
PREZZO:	22 euro
IN LIBRERIA:	giugno 2024
ISBN:	9788892826052

Celebrata in più occasioni espositive, dalla mostra *Un duo en solo. Carol Rama & Louise Bourgeois*, al Cabinet cantonal delle stampe del Museo Jenisch di Vevey nel 2000, alle più recenti *Bricoleuses: The Art of Louise Bourgeois & Carol Rama* alla galleria Fergus McCaffrey di New York e nella collettiva *Lacan l'exposition. Quand l'artiste précède la psychanalyse* del Centre Pompidou di Metz; **quella tra Louise Bourgeois e Carol Rama è una sorellanza longeva, quanto lo sono le loro straordinarie carriere.**

Il saggio edito da Electa nella collana Pesci Rossi propone una lettura critica degli itinerari di ricerca di queste due artiste scegliendo il corpo femminile come *fil rouge*.

Considerando tre principali ambiti cronologici, gli anni quaranta, il decennio dei sessanta e gli anni novanta, **l'autrice restituisce il ruolo di Bourgeois e Rama nel rinnovamento dei linguaggi** nonché la capacità di essere state protagoniste, in qualità di artiste e donne, delle vicende dell'arte contemporanea internazionale.

Louise Bourgeois (1911-2010) è ricordata come una delle artiste contemporanee più influenti del Ventesimo secolo. Dapprima sotto l'influenza del surrealismo ha sperimentato una ampia varietà di temi: anche se è nota soprattutto per le sue sculture, ha creato dipinti, installazioni, disegni, incisioni e arazzi. Bourgeois ha affrontato temi cruciali dell'esistenza umana, la sessualità, la famiglia e la solitudine, con particolare attenzione al femminile. Consacrata nella grande retrospettiva organizzata dal Museum of Modern Art nel 1982, la prima personale che il museo abbia mai dedicato a una donna, Louise Bourgeois fonda negli anni ottanta la Easton Foundation, come organizzazione no profit, che oggi si occupa della valorizzazione della sua opera. Ha ricevuto il Leone d'Oro alla Biennale del 1993.

Carol Rama (1918-2015) è un'artista che ha imposto nuovi punti di vista alla contemporaneità, con uno stile trasgressivo, diretto discendente di esperienze profonde e traumatiche. La sua produzione non è classificabile in nessun movimento dell'arte del suo tempo ma acquisisce spesso un valore precursore rispetto alla propria epoca. Tra gli anni ottanta, quando Lea Vergine include alcune sue opere nella mostra *L'altra metà dell'avanguardia*, e gli anni novanta si consolida il riconoscimento nazionale e internazionale dell'artista. Nel 2003 riceve il Leone d'oro alla carriera e nel 2010 il Premio del Presidente della Repubblica.

La riscoperta è più recente e si iscrive nell'ambito dei processi contemporanei di valorizzazione delle artiste donne. Dal 2019 la Casa-Museo di Carol Rama, che l'artista ha trasformato nell'opera di tutta una vita, è aperta al pubblico.

L'autrice

Carolina Sprovieri, laureata in storia dell'arte e filosofia all'École du Louvre e alla Sorbona, è ora dottoranda all'Università Paris 1 Panthéon-Sorbonne di Parigi e all'École Française di Roma, dove svolge un progetto di ricerca sulle case-atelier trasformate in archivi delle artiste donne, nella seconda metà del XX secolo. Dal 2019 ha dedicato studi e approfondimenti all'opera di Louise Bourgeois e Carol Rama.

SOMMARIO

Prefazione

Introduzione

1. Avanguardia pittorica e trasgressione
2. Anni sessanta e politiche dello sguardo
3. Immagine pubblica ed età avanzata:
la questione del riconoscimento tardivo

Conclusione

Bibliografia

Album